

Il dente dello scisma

Emily Dickinson

(Johnson, 501)

This World is not Conclusion.
A Species stands beyond —
Invisible, as Music —
But positive, as Sound —
It beckons, and it baffles —
Philosophy — don't know —
And through a Riddle, at the last —
Sagacity, must go —
To guess it, puzzles scholars —
To gain it, Men have borne
Contempt of Generations
And Crucifixion, shown —
Faith slips — and laughs, and rallies —
Blushes, if any see —
Plucks at a twig of evidence —
And asks a Vane, the way —
Much Gesture, from the Pulpit —
Strong Hallelujahs roll —
Narcotics cannot still the Tooth
That nibbles at the soul —

Questo mondo non è Conclusione.
Un'accortezza sta al di là —
Invisibile, come Musica —
Ma flagrante, come Sonorità —
Accenna, e smarrisce —
Filosofia — non sa —
E attraverso un Enigma, in ultimo —
Sagacia, passerà —
Presagirlo, fa errare gli studiosi —
Per ottenerlo, Uomini hanno sofferto
Lo spregio di Generazioni
E Crocefissione, offerto —
Fede manca — e ride, e si rigenera —
Arrossisce, se qualcuno bada —
Sfoggia un fuscello di evidenza —
E chiede a una Banderuola, la strada —
Lauti Gesti, dal Pulpito —
Rullano Alleluia in lode —
Narcotici non possono acquietare il Dente
Che l'anima rode —

*(Traduzione di Ivo De Gennaro e Gino Zaccaria.
Ringraziamo Giulia Accornero, che ci ha fatto scoprire questa poesia.)*

